

NUOTO - Il campione è rientrato alla grande in Francia

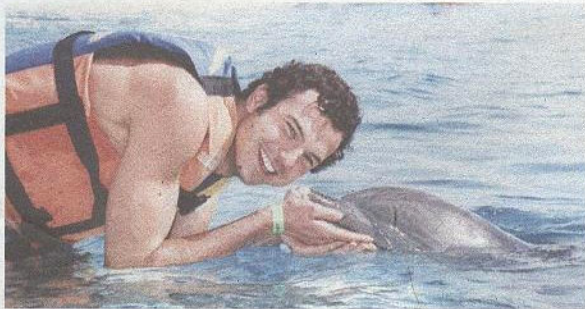
Il magico tris di Benatti: "Ora sogno le Olimpiadi"

La vittoria più bella l'aveva già ottenuta sconfiggendo la malattia. Ma **Lorenzo Benatti** non si è fermato e ha deciso di far capire a tutti che con il cuore si può tornare ad essere campioni. Si è allenato per quattro

mesi a Milano e al rientro in vasca ha stupito tutti, conquistando tre eccezionali piazzamenti a Lione, nella Coppa di Francia disputata con la nazionale azzurra nell'ultimo fine settimana.

Un Benatti, se possibile, ancora più forte e concentrato dei tempi migliori, che è stato capace di vincere con i compagni **Statuti**, **Galenda** e **Villa** la staffetta 4x100 stile libero, con un personale di 50"13 che è il quarto tempo stagionale fra gli italiani, davanti anche al campione d'Europa e del Mondo **Filippo Magnini**, finitogli alle spalle. Ma Lorenzo non si è fermato, perché poi ha completato l'opera col successo individuale dei 100 farfalla in cui ha chiuso in 54"11 davanti al polacco **Czerniak** e il buon sesto posto nei 100 stile, con il terzo miglior tempo di tutti gli azzurri.

Come sono lontani i tempi della malattia, il linfoma *non hodgkin* che lo aveva costretto ad abbandonare la vasca e gli aveva fatto temere di non poter più nuotare. Ora la chiamata che Lorenzo attende è quella del Ct azzurro



Due immagini di Lorenzo Benatti al collegiale alle Hawaii



Castagnetti, che sta selezionando i sei azzurri per i prossimi Europei di Eindhoven dal 15 al 22 marzo. «E' ancora presto per dire se sarò convocato - spiega Lorenzo - ma sono comunque molto soddisfatto di questi tre giorni in Francia. Era la prova del nove che aspettavo, dopo quattro mesi in cui ho lavorato sodo. Ci tenevo a dimostrare alla gente, ma anche a me stesso, che potevo tornare ad essere un nuotatore dopo la malattia. Ora so che avevo ragione e per questo voglio ringraziare i miei genitori e il mio medico, che mi sono sempre stati vicini. Ma anche l'Ispra Nuoto di Milano e l'allenatrice **Nadia Cerati**, che mi hanno accolto in questi quattro mesi dandomi tanta fiducia».

Ma per Lorenzo il magnifico

tris di Lione è solo l'inizio, perché dopo gli Europei ci saranno gli Assoluti Italiani di aprile a Livorno e i Mondiali a Manchester. Ma il vero obiettivo è quello olimpico a Pechino. Con questa forza, Lorenzo ha ancora voglia di stupire tutti.

DAVIDE SETTI